

PROTOCOLLO DI INTESA

PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA NON AUTOSUFFICIENZA - PLNA 2015

TRA

COMUNE DI ORTONA - ENTE DI AMBITO SOCIALE N. 28 ORTONESE,

E

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

PREMESSO

- che il Comune di ORTONA è l'Ente di Ambito Sociale (EAS) dell'Ambito territoriale sociale n. 28 "Ortonese";
- che l'Ambito territoriale sociale n. 28 "Ortonese" è costituito dai comuni di Arielli, Canosa Sannita, Crecchio, Giuliano Teatino, Ortona, Poggiofiorito, Tollo, Filetto, Ari, Orsogna;
- che i Comuni di Arielli, Canosa Sannita, Crecchio, Giuliano Teatino, Ortona, Poggiofiorito e Tollo afferiscono al Distretto Sanitario di Ortona, mentre i Comuni di Filetto, Ari, Orsogna afferiscono al Distretto Sanitario di Guardiagrele;
- che l'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di zona dei servizi sociali 2011-2013 dell'Ambito territoriale sociale n. 28 "Ortonese" è stato sottoscritto dai Comuni costituenti l'Ambito (ad eccezione del solo Comune di Ari) e l'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Lanciano- Vasto-Chieti in data 24.06.2011.
- che il presente protocollo è stipulato in piena osservanza di quanto previsto:
 - nel Piano Sociale Regionale 2011-2013;
 - nel Piano Sanitario Regionale 2008/2010 e ss.mm.ii;
 - nel Decreto Interministeriale Fondo Non Autosufficienza del 14/05/2015 nell'Atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alla Non Autosufficienza – Piano Locale per la Non Autosufficienza – PLNA 2015 – D.G.R. n. 938 del 18/11/2015;
- che l'importo assegnato all'Ambito territoriale sociale n. 28 "Ortonese" per l'attuazione del Piano Locale per la non Autosufficienza (PLNA) è di € 257.791,00;
- che il Piano Locale per la non Autosufficienza (PLNA) è stato sottoposto al confronto con le OO.SS. dei pensionati e con le Associazioni per disabili a livello locale in data 04/12/2015;
- che il Piano Locale per la non Autosufficienza (PLNA) è stato sottoposto all'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci in data 04/12/2015;
- che le risorse regionali previste nel richiamato atto di indirizzo saranno destinate a finanziare sia interventi/servizi rivolti a persone anziane ultrasessantacinquenni e a persone con disabilità in situazione di gravità di cui alla L. 104/1992 art. 3 comma 3, conformi alle finalità di cui all'art 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015, come specificato dal punto 2.1 al punto 2.7 del citato "Atto di indirizzo applicativo", sia alle persone in situazione di disabilità gravissima, conformemente alle finalità di cui all'art. 3 comma 1 del Decreto 14.05.2015 , come specificato dal punto 2.8 al punto 2.10 del menzionato "Atto di indirizzo applicativo";
- che nelle more delle decisioni regionali, il Comune di Ortona - Eas n.28 Ortonese, ha approvato un Piano Locale per la Non Autosufficienza che avrà durata per l'anno 2015, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- che si ritiene utile approvare la stipula di uno specifico protocollo di intesa tra Ambito Sociale e Azienda Sanitaria Locale, finalizzato alla realizzazione dei servizi previsti nel PLNA;
- che il PLNA predisposto dall' Eas 28 Ortonese definisce: il sistema delle responsabilità locali nelle politiche sociali e sanitarie; i processi unitari per la valutazione del bisogno di cura da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale, il processo di presa in carico, attraverso il progetto individualizzato di intervento, di sostegno e di accompagnamento della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare, gli interventi da attivare, le risorse da utilizzare, gli strumenti per la

- valutazione degli interventi attuati;
- che il presente Protocollo di Intesa rappresenta un valido strumento di integrazione sociale e sanitaria sul territorio dell'Ambito Sociale dell'Eas n.28 Ortonese;

tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue

Art. 1

L'Ente di Ambito Sociale n. 28 Ortonese e l'Azienda Sanitaria Locale di Lanciano Vasto Chieti realizzeranno in forma integrata il Piano Locale per la Non Autosufficienza allegato al presente Protocollo di Intesa per costituirne parte integrante e sostanziale. Con il presente protocollo sanciscono l'impegno ad operare per l'integrazione dei servizi e degli interventi di natura sociale e sanitaria.

Art. 2

L'Ente di Ambito Sociale n. 28 Ortonese si impegna:

- ad attuare i servizi previsti nel PLNA, ad implementazione dei servizi programmati nel Piano di Zona e nel precedente PLNA, in favore sia di persone anziane ultrasessantacinquenni in stato di non autosufficienza e di persone con disabilità certificati in situazione di gravità (L. 104/1992 art. 3 comma 3), conformemente alle finalità di cui all'art 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015, come specificato dal punto 2.1 al punto 2.7 del citato "Atto di indirizzo applicativo", sia alle persone in situazione di disabilità gravissima, conformemente alle finalità di cui all'art.3 del Decreto del 14.05.2015, come specificato dal punto 2.8 al punto 2.10 del menzionato "Atto di indirizzo applicativo";
- ad organizzare e gestire gli interventi operativi contemplati nel PLNA;
- a garantire la copertura delle spese per tutti i servizi programmati nel PLNA secondo la tipologia e la ripartizione del budget indicati nel Piano medesimo;
- a curare gli adempimenti relativi all'invio alla Regione delle relazioni periodiche sull'attuazione del Piano e della rendicontazione finanziaria.

Art. 3

L'Azienda Sanitaria Locale, mediante i suoi Distretti Sanitari, si impegna in favore delle persone anziane ultrasessantacinquenni in stato di non autosufficienza e delle persone con disabilità certificate in situazione di gravità (L. 104/1992 art. 3 comma 3), conformemente alle finalità di cui all'art 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.05.2015, come specificato dal punto 2.1 al punto 2.7 del citato "Atto di indirizzo applicativo", sia alle persone in situazione di disabilità gravissima, come definite dall'art 3 del Decreto del 14.05.2015, come specificato dal punto 2.8 al punto 2.10 del menzionato "Atto di indirizzo applicativo":

- ad assicurare la valutazione dei bisogni complessi degli utenti al fine di predisporre il Progetto assistenziale individualizzato (PAI) che costituisce strumento attraverso il quale l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), mediante l'utilizzo di scale di valutazione sanitarie e sociali già validate, individua i bisogni ed indica i servizi e gli interventi necessari per rispondere adeguatamente ai bisogni medesimi;
- ad assicurare attraverso l'UVM il processo di presa in carico integrata della persona non autosufficiente, nonché di valutazione degli interventi attuati;
- ad assicurare la copertura dell'80% del costo del servizio ADI, con riferimento agli aspetti sanitari di competenza come previsto dall'atto di indirizzo del PLNA 2015 e dal Piano Sociale Regionale;

La composizione dell'UVM rispetterà le prescrizioni contenute nei provvedimenti adottati dalla Asl di istituzione e regolamentazione dell'UVM ai sensi del Piano Sanitario Regionale e del Piano Sociale Regionale e nello specifico il Decreto del Commissario ad acta n. 107 del 20.12.2013 recante le "Linee

guida regionali sulle attività e sulle procedure di competenza del punto unico di accesso e della Unità di Valutazione Multidimensionale” .

Art. 4

Gli Enti firmatari del presente Protocollo di intesa verificheranno e valuteranno attraverso periodici incontri l'andamento del PLNA e le attività realizzate. Le spese per le professionalità sociali e sanitarie e per gli operatori coinvolti nell'attuazione del PLNA sono a carico degli enti di appartenenza per quanto di rispettiva competenza.

Art. 5

Il presente Protocollo di intesa ha valenza per il periodo di durata del PLNA e sarà eventualmente prorogabile secondo le disposizioni regionali in materia.

Art. 6

Per tutto quanto non previsto dal presente protocollo si fa rinvio alla normativa vigente in materia e a quanto già concordato nel vigente Accordo di Programma di adozione del Piano di Zona dei Servizi Sociali 2011-2013 e relativa proroga.

Letto, approvato e sottoscritto

Ortona, lì

Per l' Ente di Ambito Sociale n. 28 “Ortonese” – Comune di Ortona

Il Dirigente del IV settore – Dott. Domenico Galanti

Per l' Azienda Sanitaria Locale n. 2 Lanciano- Vasto – Chieti

Delegata dal Direttore Generale F.F. - Dott. Pasquale Flacco

Direttore U.O.C. Nucleo Operativo Distrettuale di Ortona (NOD) - Dott.ssa Sandra Ferretti

Direttore U.O.C. Nucleo Operativo Distrettuale di Guardiagrele (NOD) – Dott.ssa Lucilla Gagliardi